



F.A.Q. di CORINDUS SERVICE S.r.l.

sull'invio e sulla gestione di una segnalazione di whistleblowing



CHI PUO' SEGNALARE?

- Lavoratori subordinati, ivi compresi: lavoratori con rapporti di lavoro a tempo parziale, intermittente, a tempo determinato, di somministrazione, di apprendistato, e di lavoro accessorio; lavoratori che svolgono prestazioni occasionali;
- Lavoratori autonomi e/o lavoratori titolari di un rapporto di collaborazione;
- Lavoratori e/o collaboratori che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore privato che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi;
- Liberi professionisti e/o consulenti che prestano la propria attività presso soggetti del settore privato;
- Volontari e/o tirocinanti, retribuiti e/o non retribuiti;
- Azionisti e persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.

COSA SI PUO' SEGNALARE?

Comportamenti, atti od omissioni che ledono l'integrità di CORINDUS SERVICE S.r.l., e che consistono, in particolar modo, in:

- **illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;**
- **condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, o violazioni del modello di organizzazione e gestione ivi previsto;**
- **illeciti relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.**

Le segnalazioni devono riguardare fatti di cui il segnalante abbia conoscenza, avendo quest'ultimo fondati motivi di ritenere che le informazioni segnalate siano vere al momento della segnalazione.

COSA NON SI PUO' SEGNALARE?

CORINDUS SERVICE S.r.l. precisa che le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 24/2023 non si applicano:

- alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate;
- alle segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al decreto in questione ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell'allegato al decreto;
- alle segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione Europea.

COME SI PUO' FARE UNA SEGNALAZIONE INTERNA?

CORINDUS SERVICE S.r.l. ha messo a disposizione i seguenti canali/metodi per effettuare una segnalazione interna:

1. Piattaforma telematica, agevolmente accessibile dalla sezione "Whistleblowing" presente nel sito internet di CORINDUS SERVICE S.r.l. (www.corindus.it).
2. Colloquio orale con il gestore della segnalazione, da fissarsi entro un congruo termine.

CORINDUS SERVICE S.r.l. ha scelto, in ragione della propria autonomia organizzativa, di affidare la gestione di una segnalazione interna di whistleblowing ai seguenti soggetti, tra loro alternativi:

1. Sig. Luciano Giovanni Carlo;
2. Sig.ra Carolina Alaria, laddove sussista un'ipotesi di cd. conflitto d'interessi nella gestione della segnalazione di whistleblowing da parte del sig. Luciano Giovanni Carlo.

QUAND'E' CHE È OCCORRE EFFETTUARE UNA SEGNALAZIONE ESTERNA?

CORINDUS SERVICE S.r.l. precisa che la persona segnalante può effettuare una segnalazione esterna all'ANAC se, al momento della sua presentazione, ricorre, in particolar modo, una delle seguenti condizioni:

- la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna, e la stessa non ha avuto seguito;
- la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione.

La segnalazione esterna deve essere eseguita secondo le modalità descritte dall'ANAC nel suo sito.

QUAND'E' CHE È OCCORRE EFFETTUARE UNA DIVULGAZIONE PUBBLICA?

CORINDUS SERVICE S.r.l. precisa che la persona segnalante può effettuare una divulgazione pubblica se ricorre, in particolar modo, una delle seguenti condizioni:

- la persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non è stato dato riscontro nei termini di legge in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alla segnalazione;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.